



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 30004-2-2017	Data/Ora Ricezione 21 Settembre 2017 17:34:16	---
--	---	-----

Societa' : Credito Cooperativo di Brescia S.C.
Identificativo : 93941
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : BCCBRESCIAN02 - Nicola Fragomeno
Tipologia : 1.2
Data/Ora Ricezione : 21 Settembre 2017 17:34:16
Data/Ora Inizio : 21 Settembre 2017 17:34:17
Diffusione presunta
Oggetto : BCC DI BRESCIA: il Consiglio di
Amministrazione approva la semestrale.

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Brescia ha approvato i dati semestrali al 30 giugno 2017.

“La Banca si conferma solida, sana e prudente. Crescono raccolta e impieghi verso clientela, patrimonio netto e utile semestrale. Consolidati ulteriormente i rapporti con Cassa Centrale Banca, la capogruppo trentina del futuro Gruppo Bancario Cooperativo”

- I conti riferiti al 30 giugno 2017 evidenziano volumi operativi e risultati economici in crescita rispetto al 30/6/2016: Utile semestrale di 2,2 milioni (+80,6%), Patrimonio netto 242,5 milioni (+1,1%), Raccolta diretta clientela 2.293,3 milioni (+0,7%), Raccolta indiretta 711,0 (+20,5%), Raccolta complessiva da clientela 3.004,3 milioni (+5,4%), Finanziamenti netti a clientela 1.606,7 (+4,2%);
- CET 1 *capital ratio* 16,9%; Crediti deteriorati netti / Patrimonio netto 38,8%; Crediti deteriorati (totale sofferenze, inadempienze probabili e scaduti):
 - tasso di copertura (*coverage*) 55,6%;
 - incidenza deteriorati lordi su impieghi 12,2%; incidenza deteriorati netti su impieghi 5,9%.

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Brescia, presieduta da **Ennio Zani** e diretta da **Giorgio Pasolini**, ha approvato i conti della semestrale chiusa al 30 giugno 2017 ed evidenziante, per i primi sei mesi, un **utile netto di 2.199.830 euro** in crescita dell'80% rispetto alla semestrale del 30 giugno 2016.

DATI SEMESTRALI AL 30 GIUGNO 2017

La solidità della banca trova conferma nell'entità del suo **patrimonio netto**, pari a 242,5 mln, che la conferma tra le Bcc più patrimonializzate a livello nazionale. La solidità è misurata anche dal coefficiente **CET 1** (capitale primario / attività di rischio ponderate) pari al 16,9%. Il patrimonio è effettivo, in quanto non soggetto a erosioni da perdite per insufficienti svalutazioni, come attestato dall'elevato **tasso di copertura** dei crediti deteriorati, pari al 55,6%, superiore rispetto alle medie nazionali che, al 31/12/2016 (data di riferimento degli ultimi dati ufficiali disponibili), registravano il 44,7% per il sistema delle Bcc e il 50,6% per il sistema bancario italiano. La solidità la si deduce anche dalla bassa **incidenza dei crediti deteriorati netti sul patrimonio netto**, pari al 38,8% contro il 102,0% del sistema bancario nazionale.

La **raccolta globale** della Banca ha superato la soglia dei 3 miliardi evidenziando un incremento del 5,4% rispetto al giugno 2016. La **raccolta diretta** aumenta dello 0,7% raggiungendo i 2 miliardi e 293 milioni, mentre la **raccolta indiretta**, pari a 711 milioni, registra uno straordinario incremento annuale del 20,5%, grazie alle **gestioni patrimoniali** di Cassa Centrale Banca (320 milioni) cresciute del 55% e ai **fondi d'investimento** aumentati del 47%. Complessivamente, il Risparmio Gestito si attesta sui 500 milioni di euro.

L'ammontare degli **impieghi verso la clientela** (al netto delle svalutazioni) è pari a 1 miliardo e 606 milioni di euro, in crescita del 4,2%.

Il conto economico semestrale chiude con un utile netto di 2,2 milioni (+80%) ed evidenzia le seguenti dinamiche reddituali rispetto al primo semestre 2016: margine d'interesse +0,2%, commissioni nette +15,7%, margine d'intermediazione +2,7%, costi operativi -5,2%.

L'aumento delle **Commissioni da servizi** (+15,7%) è un risultato costante e consolidato posto che è il settimo anno consecutivo di crescita a doppia cifra. Le commissioni nette coprono oltre il 95% dei costi del personale e sono sorrette dallo sviluppo di risparmio gestito, assicurazioni, mutua integrativa, credito al consumo e monetica. Oltre che dalla costante crescita dei conti correnti che si attestano oltre 76 mila rapporti. Nell'ultimo anno sono stati aperti 7.958 **nuovi conti correnti**, mentre nel solo mese di agosto 2017, in concomitanza con un'apposita iniziativa commerciale, i conti aperti sono stati più di 900.

La **struttura operativa** è formata da 364 addetti assunti a tempo indeterminato e da 28 a tempo determinato. La rete territoriale è composta da 60 **filiali**, tutte insediate in provincia di Brescia, tranne lo sportello di Grumello del Monte collocato nella bergamasca. Una connotazione che conferma la Bcc di Brescia come la maggiore banca locale bresciana: "*la banca bresciana per i bresciani*". La **compagine sociale** è formata, al 30/6/2017, da 6.259 soci.

La **società di revisione** Deloitte & Touche Spa ha rilasciato, in data 9 agosto 2017 e senza rilievi, la propria relazione di revisione contabile limitata sui prospetti contabili per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1. Il **Collegio sindacale** ha espresso, in data odierna, il proprio parere favorevole sul rendiconto semestrale.

“CASSA CENTRALE BANCA”: CONSOLIDATI I RAPPORTI CON LA CAPOGRUPPO TRENTINA DEL FUTURO GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO

Proseguono le attività di consolidamento dei rapporti con “**Cassa Centrale Banca**” (CCB), capogruppo trentina del futuro “Gruppo Bancario Cooperativo”, alla quale l'Assemblea dei Soci del 28 maggio scorso, all'**unanimità**, facendo propria la proposta del Consiglio di amministrazione, ha deliberato di aderire. Una scelta fatta per dare continuità al proprio modo di fare banca. Ma anche una opzione naturale, quella fatta a favore di CCB, considerato che l'80% dei servizi erano già forniti dai trentini, compresi quelli informatici e del risparmio gestito. Una collaborazione, quella della Bcc di Brescia con i trentini, intensa e longeva, sempre apprezzata per l'efficienza, la correttezza e la stima reciproca. In ogni caso, entro il prossimo novembre è già programmata la **migrazione su CCB dei rimanenti servizi** bancari attualmente gestiti da altri fornitori.

La partecipazione diretta del personale della Bcc di Brescia ai vari **gruppi di lavoro di Cassa Centrale Banca**, incaricati di preparare al meglio l'avvio del nuovo Gruppo Bancario Cooperativo, è intensa e rappresenta la naturale prosecuzione della decisione di aderire a CCB giunta al termine di un vaglio approfondito e ampiamente partecipato da parte di tutta la Banca, dagli esponenti al personale e ai soci.

In esecuzione del deliberato assembleare, la Banca ha pure confermato di sottoscrivere a favore di CCB un **aumento di capitale sociale in denaro di 22 milioni**: un investimento, posto che la capogruppo è l'ineludibile partner societario che condizionerà il modo di fare banca e di soddisfare soci e clienti e che, pertanto, come Banca del gruppo, Bcc di Brescia ha un elevato interesse affinché il partner capogruppo sia patrimonialmente solido, oltre che efficiente. Per l'operazione è stata presentata a Banca d'Italia l'istanza prevista dalla normativa di vigilanza per il rilascio dell'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione bancaria.

Fine Comunicato n.30004-2

Numero di Pagine: 4